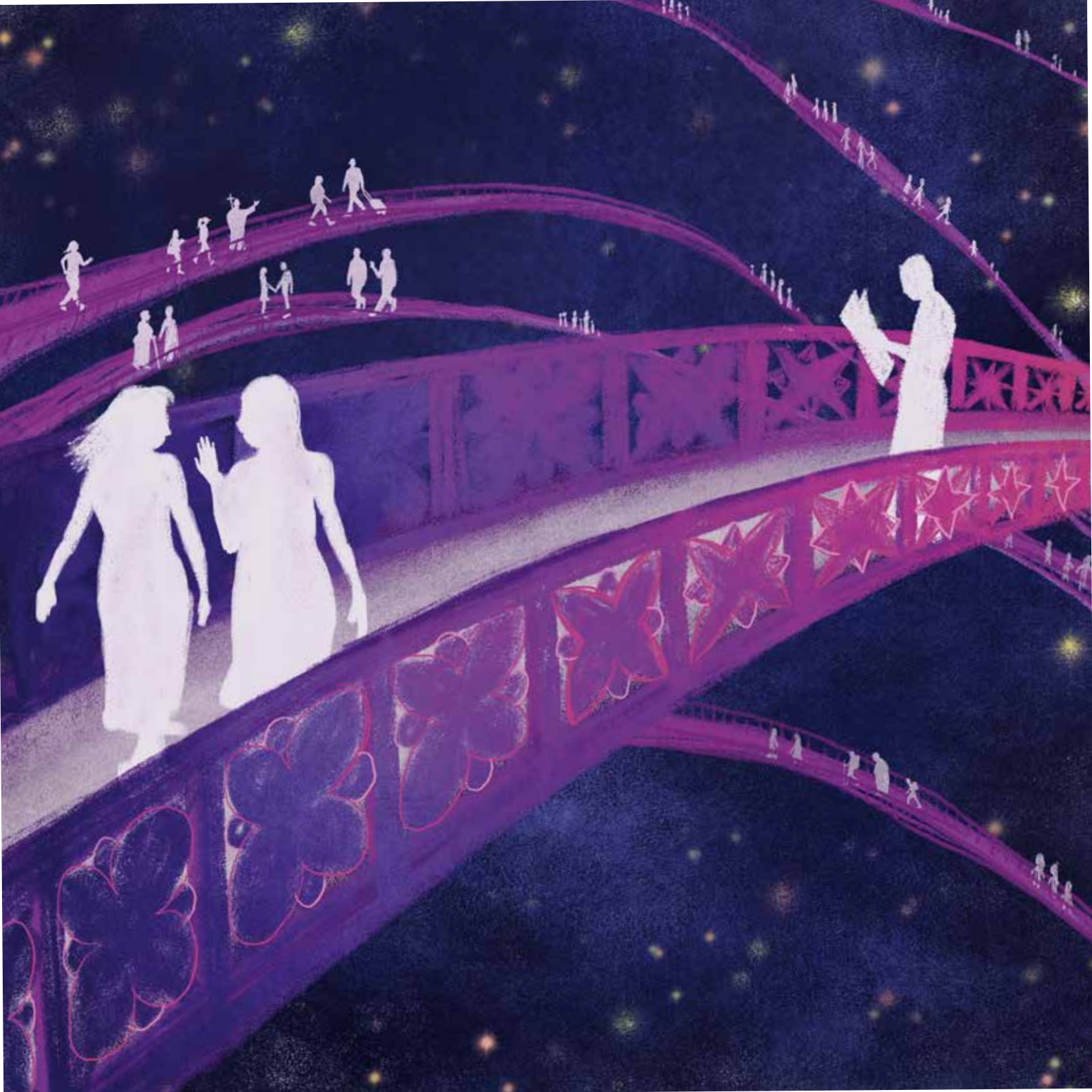




30

novembre

Prima domenica di Avvento

Un ponte per capire

“Viviamo bene e i tempi saranno buoni. I tempi siamo noi”. (Sant’Agostino)

Nel suo discorso agli operatori della comunicazione papa Leone XIV dice che si stanno vivendo tempi difficili da percorrere e da raccontare che rappresentano una sfida per tutti ed esorta a non fuggire da questa sfida poiché non è possibile essere veri ed efficaci fuori dal tempo e dalla storia. Le tematiche che animano e coinvolgono il mondo di oggi vanno conosciute e capite. Oltre ad ascoltare le molte voci ci si deve documentare, approfondire e sulle questioni vanno creati dibattito e confronto di idee.

Il Papa, ispirato da Sant’Agostino, ci esorta a non avere paura del cambiamento. **VEGLIAMO**, diamo ascolto alle domande, alle inquietudini del nostro tempo, mettiamoci in discussione e cerchiamo con fiducia e apertura reciproca il “ponte” che ci mette in comunicazione e ci avvicina permettendoci di capire.

Dal Vangelo secondo Matteo 24, 37-44

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato.

Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

La pace va desiderata e costruita da tutti gli uomini della Terra. Possiamo fare un primo passo per **costruire ponti di pace** tra di noi stando attenti ad ascoltare; un ascolto profondo dell'altro, non solo per sentirlo, ma per capirlo.

Signore, fa' che abbia la capacità e la pazienza di ascoltare e capire per essere così strumento di pace! Amen

